



UNIVERSITÀ  
DI TORINO

# PEDAGOGIA SPERIMENTALE

COSTRUIRE UN PERCORSO DI  
BILANCIO DI COMPETENZE PER  
L'INSEGNANTE: FASE FINALE

Prof.ssa Emanuela Torre

E – mail: [emanuela.torre@unito.it](mailto:emanuela.torre@unito.it)

# INTRODUZIONE

In questa lezione affronteremo i seguenti temi:

- Fase finale del bilancio di competenze per l'insegnante
- Attività e strumenti
- Esempi



# LA FASE FINALE DEL BILANCIO DI COMPETENZE PER L'INSEGNANTE

# Articolazione del percorso di bilancio di competenze

## FASE INIZIALE

(analisi sul proprio percorso, sulle motivazioni, autovalutazione iniziale)

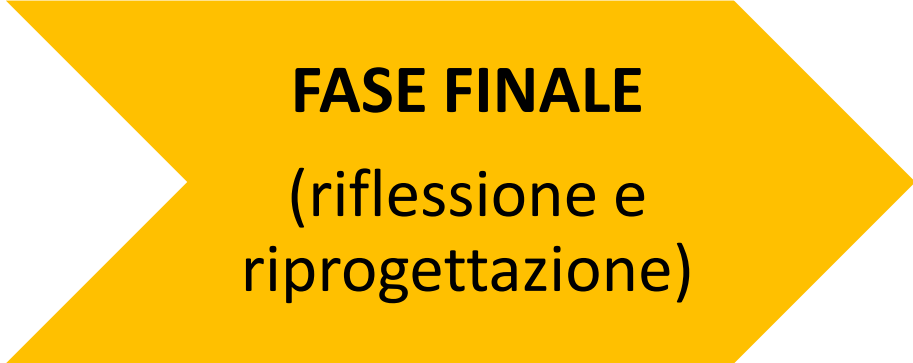
## FASE CENTRALE

(valutazione delle competenze)

## FASE FINALE

(riflessione e riprogettazione)

# Articolazione del percorso di bilancio di competenze



**FASE FINALE**  
(riflessione e  
riprogettazione)



# Fase finale

## Attività

- Riflessione sul percorso svolto e confronto con le autovalutazioni condotte nella fase iniziale
- Identificazione di bisogni formativi ulteriori
- Definizione di possibili vie per il miglioramento e lo sviluppo professionale

## Strumenti

- Rubriche autovalutative olistiche
- Strumenti narrativi

# Articolazione del percorso di bilancio di competenze (fase finale)

## Autovalutazione globale delle proprie competenze

- «Le competenze acquisite»
- Confronto tra valutazione iniziale e finale / autovalutazione e eterovalutazione

## Riflessioni sul percorso svolto e riprogettazione

- Riflessioni conclusive sul percorso
- Documento di sintesi



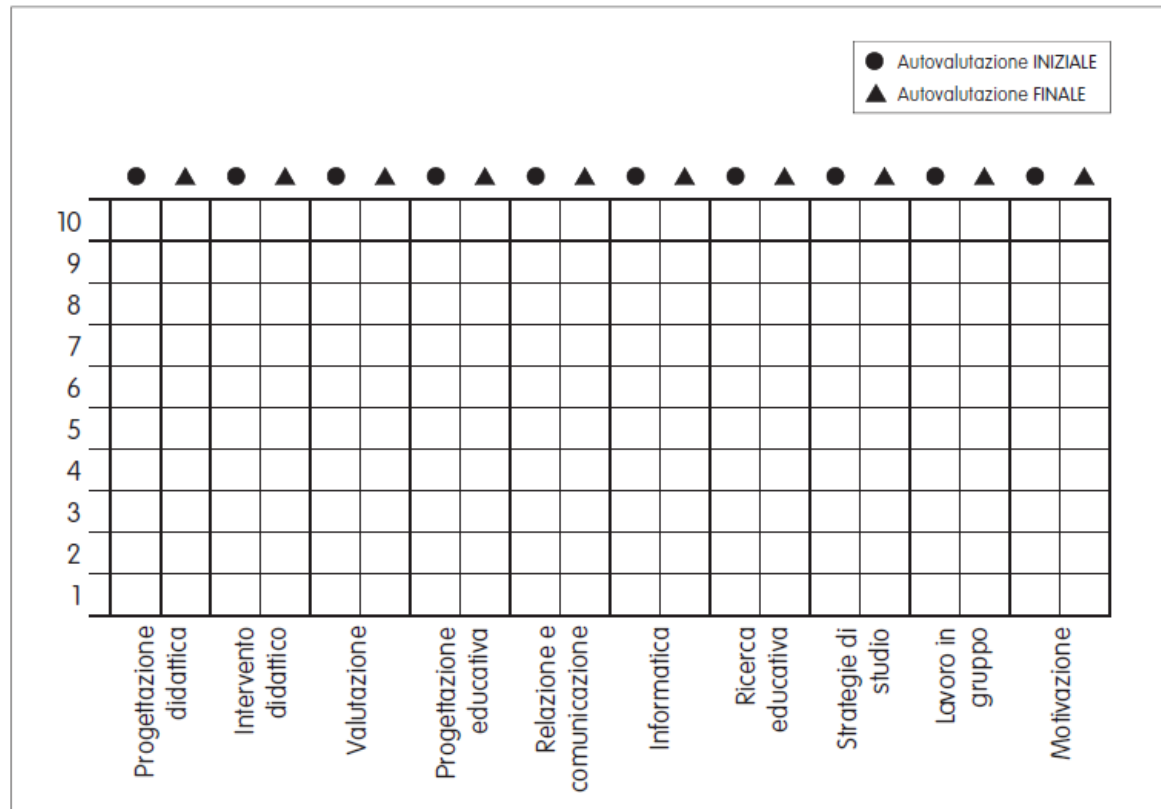
# Esempio: «Le competenze acquisite» Scala autodescrittiva

PROGETTAZIONE DIDATTICA (progettare percorsi di apprendimento flessibili e adeguati ai bisogni formativi e al livello degli alunni)	1 2 3 4 5 6 7 8 9 10
ORGANIZZAZIONE E REALIZZAZIONE DI UN INTERVENTO DIDATTICO (realizzare attività didattiche flessibili e adeguate ai bisogni formativi e al livello degli alunni)	1 2 3 4 5 6 7 8 9 10
VALUTAZIONE (conoscere e saper costruire i diversi strumenti di valutazione, saper discriminare quelli più adeguati in base agli obiettivi da rilevare, conoscerne le potenzialità formative e l'influenza sul processo di apprendimento)	1 2 3 4 5 6 7 8 9 10
PROGETTAZIONE EDUCATIVA (progettare interventi che rispondano a bisogni educativi e psicosociali anche complessi, attraverso forme di sostegno integrato che aiutino il singolo e coinvolgano il gruppo classe, in collaborazione con i colleghi, le famiglie e le altre professionalità esistenti sul territorio)	1 2 3 4 5 6 7 8 9 10
ABILITÀ RELAZIONALI E COMUNICATIVE (ascoltare, osservare e comprendere gli allievi e i loro bisogni; analizzare la relazione pedagogica, gestire la comunicazione con gli allievi e l'interazione tra loro)	1 2 3 4 5 6 7 8 9 10
ABILITÀ INFORMATICHE (saper utilizzare le nuove tecnologie per ottimizzare il proprio lavoro ed essere in grado di applicarle direttamente in classe, al fine di creare nuovi ambienti di apprendimento e di aiutare gli studenti a familiarizzare, anche in maniera critica, con la multimedialità)	1 2 3 4 5 6 7 8 9 10
RICERCA EDUCATIVA (saper leggere e comprendere una ricerca; riconoscerne la validità e l'affidabilità dei risultati; saper progettare una ricerca a partire da un problema o una necessità che si presenta in classe)	1 2 3 4 5 6 7 8 9 10
STRATEGIE DI STUDIO (acquisire strategie di apprendimento in profondità, al fine di continuare a sviluppare e approfondire le proprie conoscenze e le proprie competenze professionali, e saperle trasmettere ai propri allievi)	1 2 3 4 5 6 7 8 9 10
LAVORO IN GRUPPO (saper lavorare in équipe a livello di gestione educativa, didattica, progettuale o istituzionale, affrontando e analizzando in gruppo situazioni complesse o problemi professionali)	1 2 3 4 5 6 7 8 9 10
PROMOZIONE DEI PROCESSI MOTIVAZIONALI (progettare e realizzare interventi didattici e valutativi, in grado di interessare e stimolare gli allievi, attraverso il loro coinvolgimento diretto nelle attività, l'incoraggiamento, il rispetto della curiosità e degli interessi spontanei)	1 2 3 4 5 6 7 8 9 10



# Esempio: Confronto tra autovalutazione iniziale e finale

- **Metto a confronto la mia valutazione iniziale con quella finale**  
(riporta i punteggi nel grafico che segue, colorando la colonna corrispondente fino al punteggio attribuito)



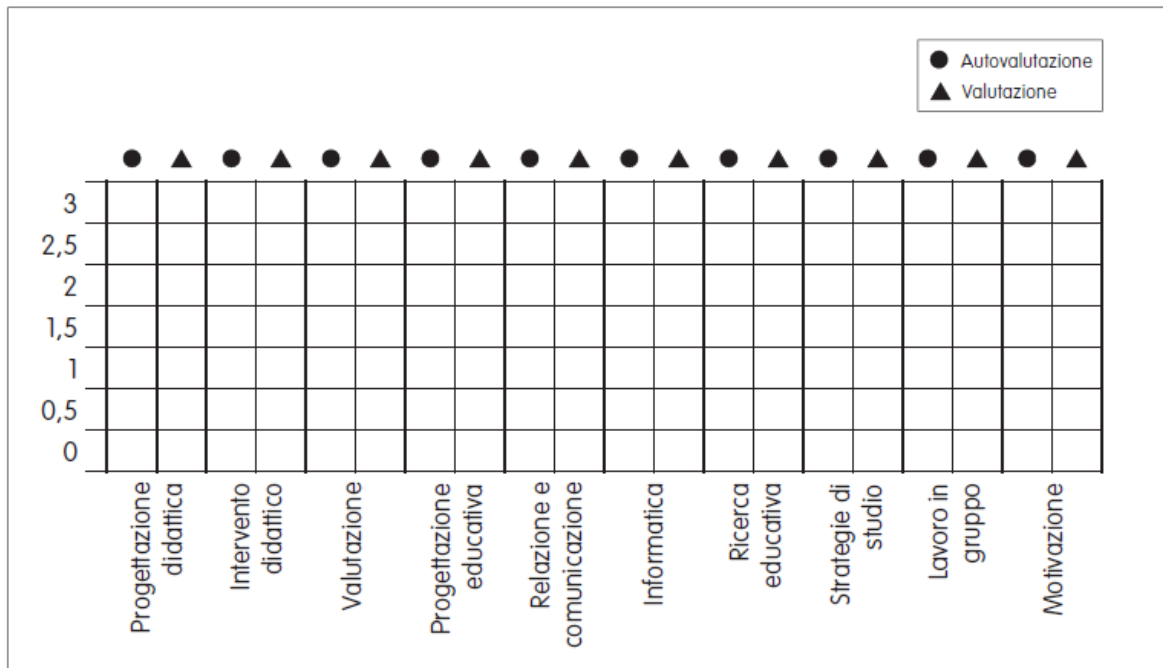
Ti proponiamo alcune considerazioni che possono esserti utili per riflettere su ciò che emerge dai grafici che hai completato.

- Osservando il primo grafico noti che l'autovalutazione finale è più bassa di quella iniziale: il bilancio, in questo caso, potrebbe averti aiutato a focalizzare meglio alcune criticità, sulle quali può essere opportuno un lavoro di consolidamento o di approfondimento.
- Osservando il primo grafico rilevi che la tua autovalutazione iniziale, in particolare per alcune competenze, è più bassa rispetto a quella finale. Ciò non significa necessariamente che hai acquisito quella competenza durante il bilancio, ma, più probabilmente, che in questa sede hai potuto mettere a fuoco alcuni aspetti positivi di quella tua competenza che non avevi considerato prima, o semplicemente che la riflessione condotta ti ha fatto acquisire in alcuni ambiti una sicurezza che prima ti mancava e che ora ti fa sentire maggiormente capace di agire in contesto in maniera efficace.

# Esempio: Confronto tra autovalutazione e eterovalutazione

- **Metto a confronto la mia autovalutazione con le valutazioni ottenute per ciascuna competenza**

*(per ogni prova calcola la media dei punteggi che ti sei attribuito e di quelli che ti sono stati attribuiti dal docente-tutor e riportale nel grafico che segue, colorando la colonna corrispondente fino al valore medio ottenuto)*



Per approfondire le tue riflessioni su questo punto puoi verificare, nel secondo grafico, come si collocano le valutazioni del conduttore rispetto alle tue.

Risulta essere utile anche il confronto complessivo tra le tue autovalutazioni e le valutazioni del conduttore al termine delle diverse prove, che hai sintetizzato nel secondo grafico. Prova ad osservare, ad esempio, se le prime sono sistematicamente più alte o più basse delle seconde, o se le discrepanze riguardano solo alcune aree. Se lo ritieni puoi tornare alle schede di valutazione analitiche e individuare le specifiche criticità (ad esempio, una effettiva carenza nella formulazione degli obiettivi didattici rispetto a una capacità di progettazione didattica sostanzialmente consolidata).

## Esempio: Riflessioni conclusive sul percorso

Che cosa posso dire sulla mia preparazione al termine del percorso di bilancio effettuato?

Quali aspetti della mia preparazione, sui quali prima non avevo riflettuto, ho scoperto?

Quali punti di forza ho individuato nella mia preparazione?

Quali elementi della mia preparazione potrebbero essere migliorati?

A che cosa sono dovute eventuali lacune?

Che cosa intendo fare per recuperarle?

# Esempio: Documento di sintesi

## 3 Fase finale

### 3.2 Documento di sintesi

Dopo aver completato il portfolio in tutte le sue parti, e aver ripercorso le prove e le riflessioni svolte, il bilancio di competenze prevede la stesura di un documento di sintesi.

Occorre, quindi, che tu produca un breve elaborato che raccolga:

- a) le motivazioni che ti hanno spinto e che ti spingono ad impegnarti per diventare insegnante (*Perché voglio fare l'insegnante di scuola primaria e dell'infanzia?*)
- b) i tuoi punti di forza (*Quali competenze e quali caratteristiche personali fanno/faranno di me un buon insegnante?*)
- c) i tuoi punti deboli (*Su quali aspetti devo ancora lavorare, approfondire, esercitarmi...?*)
- d) un progetto di sviluppo (*Cosa intendo fare per migliorare come insegnante?*)

L'elaborato in questione può assumere qualunque forma (testo scritto di una pagina, power point, rappresentazione grafica, video di pochi minuti...)

# Esempio: Documento di sintesi - 1

## Sintesi del bilancio di competenze in Power Point

Saturday 12th January 2019

Dato che ho notato durante questo percorso di laboratorio che uno degli aspetti che più devo cercare di migliorare per me e per la mia futura professione di insegnante, riguarda gli aspetti tecnologici e informatici, ho voluto proprio mettermi alla prova. Così ho provato a portare i contenuti del mio documento di sintesi in 4 slides, che riassumessero quanto emerso.

non è stato facile per me e soprattutto ci ho impiegato molto tempo, ma ho provato a ottenere un risultato che potesse soddisfarmi. Mi sono resa conto che sono un po' lenta e che devo utilizzare più spesso questi strumenti che possono risultarmi utili per scopi didattici.

Spero di essere riuscita a risultare chiara ed efficace nel trasmettere i contenuti.



Tema:  
Ti piacerebbe fare  
la maestra?


Le insegnanti con cui lavoravo, mi hanno spinto a pensarci su e dopo quasi 15 anni dalla prima laurea mi ritrovo iscritta al quarto anno di Scienze della Formazione Primaria.

Lo stare a scuola con i bambini diversamente abili mi ha fatto capire ancora di più quanto sia importante la figura dell'insegnante.

I bambini mi hanno sempre trasmesso vitalità. Ogni volta che si entra in classe hanno la capacità di dare carica e spinta a rinnovarsi sempre di più.

**Perché voglio fare l'insegnante di scuola primaria e dell'infanzia?**






Abilità relazionali  
e comunicative



Competenze  
Psicologiche  
e didattiche



Pazienza



Disposizione  
All'ascolto

Piacere di stare  
insieme ai bambini



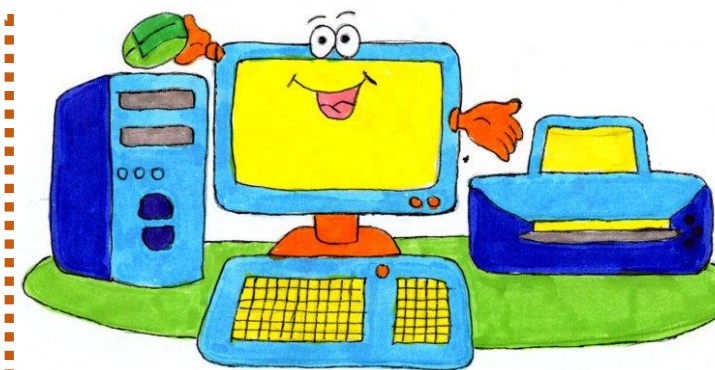
**Quali competenze e quali caratteristiche personali fanno/faranno di me un buon insegnante?**

**Tecnologiche e informatiche:** strumenti come la LIM o programmi al computer per approfondire alcune tematiche con i propri allievi o addirittura utilizzare materiali presenti sul web per far esercitare gli studenti stimolando e catturando la loro attenzione.



**Approfondire maggiormente alcune metodologie e tecniche.** Per esempio il metodo analogico di Bortolato e spero di riuscire prima o poi a vedere in pratica come si svolgono le lezioni sia nell'area linguistica che **logico-matematica**.

Partecipare ad un **percorso di robotica**, perché diversi docenti ne parlano come qualcosa di funzionale a determinati apprendimenti, sia durante la scuola dell'infanzia che alla primaria.



**Su quali aspetti devo ancora lavorare, approfondire, esercitarmi...?**





- ✓ Concludere al meglio questo percorso di studi e trarne tutti i vantaggi.
- ✓ Successivamente mi piacerebbe frequentare dei corsi per migliorare e ampliare le mie conoscenze didattiche e le mie abilità tecnologiche ed informatiche.
- ✓ Continuare a migliorarmi sempre perché come diceva **Bruner**:

*«non si finisce mai di imparare».*

Sono *sicura* che nasceranno in me nuove curiosità e nuove sfide da affrontare.



**Cosa intendo fare per migliorare come insegnante?**



## **Esempio: Documento di sintesi - 2**

# PERCHE' VOGLIO FARE L'INSEGNANTE DI SCUOLA PRIMARIA E DELL'INFANZIA?

Amo stare con i  
bambini

Mi rende felice

Stare con i bambini ti  
permette di crescere  
tutti i giorni insieme a loro

Posso provare a offrire un futuro  
migliore a ogni studente  
credendo in lui

Attraverso l'educazione  
dei più piccoli  
è possibile costruire  
un mondo migliore

Per trasmettere amore e curiosità  
per la conoscenza

Posso offrire il mio aiuto  
a chi ne ha bisogno



# QUALI COMPETENZE E QUALI CARATTERISTICHE FARANNO DI ME UN BUON INSEGNANTE?

Pazienza

Disponibilità ad apprendere e migliorarsi

Sensibilità

Disponibilità alla collaborazione

Empatia

Perseveranza

Buone abilità informatiche

Umiltà

Buone competenze organizzative

# SU QUALI ASPETTI DEVO LAVORARE, APPROFONDIRE E ESERCITARMI?

Capacità di realizzare  
interventi didattici flessibili  
agli interessi degli allievi e  
adatti ai bisogni

Affinare la capacità di costruire strumenti  
di valutazione adeguati  
agli obiettivi da rilevare

Crede maggiormente  
nelle mie capacità

Capacità di gestione  
del gruppo classe o  
della sezione

Affinare la capacità di costruire  
Interventi didattici adeguati a bisogni  
psicosociali complessi

Conoscenza riguardo metodologie  
didattiche attuabili nella scuola  
dell'infanzia

# COSA INTENDO FARE PER MIGLIORARE COME INSEGNANTE?

Sfruttare il tirocinio diretto e  
indiretto previsto dal corso di  
laurea

Applicarmi nello studio

Informarmi autonomamente



Partecipare a iniziative e  
congressi riguardanti il mondo  
dell'educazione

Confrontarmi con insegnanti e  
colleghe

# Riepilogo

**La fase finale del bilancio di competenze consente di:**

- riflettere sul percorso svolto
- evidenziare punti di forza e criticità
- progettare traiettorie di sviluppo futuro.

**A tale scopo si utilizzano strumenti strutturati (come scale autodescrittive e rubriche) e strumenti non strutturati (domande guida per la riflessione, documento di sintesi)**

**Tutti i prodotti del bilancio potranno confluire in un *Teaching Portfolio* che potrà essere arricchito nel corso della vita professionale.**